



REGISTRO ELETTRONICO IGNORATO, BOCCIATURA CONFERMATA. TAR PERUGIA N. 674/2025

A CURA DELL'[AVV. LAURA BUZZERIO](#)

INDICE

- 1) IL FATTO;**
- 2) REGISTRO ELETTRONICO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA;**
- 3) LA DECISIONE DEL TAR UMBRIA;**
- 4) CONCLUSIONI.-**

1 IL FATTO

C'è chi controlla il registro elettronico come fosse la Borsa di Wall Street, e chi invece lo apre solo quando arrivano le pagelle, e con la stessa faccia di chi scopre di aver perso tutto in un investimento azzardato.-

Nel caso in commento, la vicenda ha dell'incredibile (ma anche del prevedibile, a dire il vero): un alunno di prima media non è stato ammesso alla classe successiva dopo aver collezionato ben cinque insufficienze.-

I genitori, indignati, hanno impugnato il provvedimento, sostenendo che la scuola non avesse attivato strumenti di recupero adeguati e che le comunicazioni non fossero state chiare o sufficienti.-

Eppure, dalle carte è emerso un dettaglio che fa più male di un 4 in matematica: **tutte le segnalazioni erano state regolarmente pubblicate sul registro elettronico.** Solo che... **nessuno le aveva lette.** -.-

2 REGISTRO ELETTRONICO CME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Negli ultimi anni, il registro elettronico ha sostituito il vecchio libretto delle giustificazioni e le comunicazioni cartacee. Non si tratta di un servizio accessorio, ma dello **strumento ufficiale di dialogo scuola-famiglia**, come ribadito da numerose pronunce amministrative.-

La giurisprudenza ha chiarito che, se i genitori non consultano il registro, **non possono poi lamentare di non essere stati informati.** In altre parole: l'onere della scuola è caricare tempestivamente avvisi e note, l'onere della famiglia è leggerli con costanza.-

3 LA DECISIONE DEL TAR UMBRIA

Il Collegio ha respinto il ricorso, osservando che:

- l'alunno aveva riportato insufficienze già dal primo quadrimestre;
- la scuola aveva attivato corsi pomeridiani di recupero, ma la famiglia lo aveva iscritto solo a quello di italiano, ignorando matematica e altre materie critiche;
- i genitori avevano fatto scarso uso dei colloqui con i docenti e non avevano letto con regolarità le annotazioni sul registro elettronico.-

4 CONCLUSIONI

Naturalmente, lo si precisa a scanso di creare equivoci, l'alunno non è stato bocciato perché i genitori non hanno controllato il registro elettronico - sarebbe troppo anche per questa società ipertecnologica - ma per il rendimento scolastico insufficiente.-